



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,  
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Presenza d'atto dell'intesa bilaterale tra il Governo e la Regione Umbria di cui alla lettera h), punto 2 dell'Atto n. 55/CSR del 6 aprile 2017 in materia di superamento del precariato.

Repertorio atti n. **94/CSR** del 22 giugno 2017

## LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella odierna seduta del 22 giugno 2017:

**VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 recante: "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** l'art. 16, commi 1 e 2, della legge regionale 17 gennaio 2017, n. 1 recante: "Norme per il superamento del precariato nel sistema Regione e altre disposizioni in materia di personale" di modifica dell'art. 5, l.r. 23 gennaio 2003, n. 2;

**VISTA** la nota del 23 marzo 2017 del Presidente della Regione Umbria contenente l'impegno a non attuare il predetto art. 16 della legge regionale n. 1/2017, nelle more dell'approvazione di una disposizione di legge nazionale sul precariato;

**VISTA** l'Intesa sancita da questa Conferenza con atto n. 55/CSR del 6 aprile 2017 sullo schema di decreto legislativo recante: "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", la quale prevede, alla lettera h), punto 2, di "avviare intese bilaterali con le Regioni che hanno adottato norme per il superamento del precariato, al fine di individuare soluzioni di armonizzazione e coerenza con la disciplina nazionale introdotta con il presente schema di decreto";

**CONSIDERATO** che la suindicata legge regionale n. 1 del 2017 ha previsto un apposito accordo di programma tra regione ed enti locali con la finalità di stabilizzare il personale a tempo determinato assunto a seguito degli eventi sismici del 1997 non ancora stabilizzato;

**VALUTATE** le peculiari forme del precariato relativo alla gestione della ricostruzione post-sisma dell'anno 1997 che si caratterizza per l'impiego di personale con contratti a tempo determinato comunque riconducibili alle tipologie richiamate dall'articolo 20 del predetto D. Lgs. n. 75/2017 ai fini del superamento del precariato;

**CONSIDERATO** che il predetto accordo prevede l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori contrattualizzati con modalità e requisiti analoghi a quelli di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017;

**RITENUTO** pertanto che la Regione, assieme agli enti locali, possa dar attuazione al predetto accordo nei tempi previsti dall'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017;



RP



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,  
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

**VALUTATE** le comuni finalità per il superamento del precariato storico delle pubbliche amministrazioni, nulla osta all'attuazione della legge regionale della Regione Umbria n. 1 del 1° gennaio 2017 per l'avvio delle procedure di reclutamento speciale ivi previste riferite ai contratti a tempo determinato riconducibili alle tipologie richiamate dall'articolo 20 del predetto D. Lgs. n. 75/2017, ai fini del superamento del precariato, e nei tempi indicati dal medesimo articolo art. 20,

**VISTA** la nota n. 0137826 del 22 giugno 2017 con la quale l'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione Umbria, ha fatto pervenire il documento, condiviso con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica, concernente l'intesa bilaterale tra il Governo e la Regione Umbria di cui alla lettera h), punto 2 dell'Atto n. 55/CSR del 6 aprile 2017 in materia di superamento del precariato;

**CONSIDERATO** che, nell'odierna seduta di questa Conferenza, pur non essendo iscritto il punto all'ordine del giorno, è stata data comunicazione dell'avvenuta conclusione dell'intesa sopra indicata;

**CONSIDERATO** che il Governo e le Regioni hanno preso atto favorevolmente dell'intesa bilaterale sopra richiamata;

**PRENDE ATTO**

dell'intesa bilaterale tra il Governo e la Regione Umbria di cui alla lettera h), punto 2 dell'Atto n. 55/CSR del 6 aprile 2017 in materia di superamento del precariato, così come indicato in premessa.

Il Segretario  
Antonio Naddo



Il Presidente  
On. Avv. Enrico Costa